



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Servizi Finanziari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 232/S.F. DEL 14/12/2012

Oggetto: Costituzione Fondo Finanziamento retribuzione posizione e risultato Area Dirigenza anno 2012

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO CHE l'articolo 26 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, area dirigenza, "*Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato*", disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

CHE la costituzione e la determinazione delle risorse decentrate compete ai singoli enti, che vi provvedono in piena autonomia nel rispetto delle prescrizioni del CCNL e nella misura espressamente prevista dal bilancio di previsione annuale mentre la destinazione e l'utilizzazione (ripartizione) delle risorse sono oggetto di successiva contrattazione integrativa decentrata;

VISTE le seguenti disposizioni contrattuali:

- art. 26 comma 1, lettere a, d, e, g del CCNL area dirigenza del 23/12/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 - biennio economico 1998-1999);
- art. 26 comma 2 e comma 5 del CCNL area dirigenza del 23/12/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 - biennio economico 1998-1999);
- art. 23, comma 1 e comma 3, del CCNL area dirigenza del 22/02/2006 ((quadriennio normativo 2002-2005 - biennio economico 2002-2003);
- art. 4, comma 1 e comma 4, del CCNL area dirigenza del 14/05/2007 (biennio economico 2004-2005);
- art. 16, comma 1 e comma 4, del CCNL area dirigenza del 22/02/2010 (biennio economico 2006-2007);
- art. 5, comma 1 e comma 4, del CCNL area dirigenza del 03/08/2010 (biennio economico 2008-2009);

RILEVATO CHE, in base alle disposizioni normative e contrattuali vigenti, la retribuzione accessoria dei dirigenti è suddivisa in:

- retribuzione di posizione - art 27 del CCNL 23/12/1999;
- retribuzione di risultato - art 28 del CCNL 23/12/1999;

RITENUTO di dovere procedere alla determinazione del fondo delle risorse di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004 per il personale dirigente dell'Ente;

VISTO il comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78. come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: ".....a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, **anche di livello dirigenziale**, di ciascuna delle amministrazioni di cui

Il Dirigente
del 2° Dip. 17/11/D
Dott. Alberto Orlandini
COPIA CONSEGNATA ALL'INTERESSATO

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: ".....il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo";

VISTE le deliberazioni di Giunta Provinciale n. 319 del 08/09/2010 che costituiva il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza - anno 2010" e n. 131 del 21/10/2011 che in osservanza a precise disposizioni contrattuali integrava e modificava la deliberazione di Giunta Provinciale n. 319 del 08/09/2010";

VISTO l'allegato prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo risorse decentrate area dirigenza **anno 2012**, nel quale sono riportati i dati derivanti dall'applicazione della sopra specificata normativa, e che trovano, ad oggi, copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ente relativo all'esercizio finanziario in corso, nei capitoli di pertinenza del "Fondo della Dirigenza" mentre le risorse previste dall'art. 26 comma 1 lettera e) del CCNL area dirigenza del 23/12/1999, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, trovano copertura finanziaria nei capitoli delle progettazioni per le quote destinate agli incentivi, suscettibile di modifiche in base agli importi che a consuntivo risulteranno essere definitivamente utilizzati per le suddette finalità;

CONSIDERATO che l'importo complessivo di detto Fondo pari ad Euro 771.605,53 non supera il valore del fondo determinato per l'anno 2010 rispettando quindi il dettato del comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e che tale importo è stato decurtato di € 67.096,13 per effetto delle cessazioni di personale in atto previste per l'anno 2012;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n.191/C del 20/11/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2012 e che in detto documento contabile risultano essere appostate, nei rispettivi capitoli di spesa, le somme risultanti dalla costituzione del Fondo risorse decentrate area dirigenza, così come descritte, nel loro ammontare complessivo, nell'allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 23/98, n. 30/2000 e loro modifiche e integrazioni;

VISTI i decreti legislativi n. 267/2000 e il 165/2001 e loro modifiche e integrazioni

DETERMINA

COSTITUIRE, per le motivazioni addotte in premessa, il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza - anno 2012" secondo gli importi contenuti nella scheda e con i criteri indicati nella relazione tecnico-finanziaria;

DARE ATTO che la scheda con gli importi e la relazione tecnico-finanziaria fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CHE, per la destinazione delle risorse finanziarie del fondo nelle varie voci, saranno convocate le RSU e le OO.SS legittimate alla trattativa con le quali si provvederà alla stipula di apposito contratto decentrato a livello di Ente;

CHE il fondo risorse decentrate 2012, così come costituito con il presente atto ammonta a € 771.605,53 di cui € 673.102,06 trovano copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ente, nei capitoli di pertinenza del "Fondo della Dirigenza", oltre oneri riflessi ed IRAP, mentre le risorse previste dall'art. 26 comma 1 lettera e) del CCNL area dirigenza del 23/12/1999, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, trovano copertura finanziaria nei capitoli delle progettazioni per le quote destinate agli incentivi, per un importo pari a € 98.503,47 (così come rilevato alla data di redazione del presente provvedimento);

CHE il suddetto importo non supera il valore del fondo determinato per l'anno 2010 rispettando quindi il dettato del comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e che tale importo è già stato decurtato di € 67.096,13 per effetto delle cessazioni di personale in atto previste per l'anno 2012;

CHE viene rispettato il disposto del comma 557 dell'art1 della Legge Finanziaria 2005 in ordine al contenimento dei costi del personale;

CHE a valere su detto Fondo vengo effettuate le trattenute di cui al D.I.112/2008;

TRASMETTERE copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti;

TRASMETTERE copia del presente atto alle OO.SS rappresentative e alle RSU aziendali dell'area dirigenziale;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

IL DIRIGENTE
Calabro Antonino

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dirigenza anno 2012;
- 2) relazione descrittiva dei criteri applicati per la formazione degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dirigenza anno 2012.

Accertata la regolarità contabile, la disponibilità di Bilancio la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole ai sensi degli Artt. n° 151 c.4 e n° 153 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Avv. Calabro Antonino

11-11-12

[Handwritten signatures and stamps]



Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Salvo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
U.D. "SERVIZI FINANZIARI"
U.O. "Gestione Economica del Personale"

Costituzione Fondo Risorse Decentrate Area Dirigenza - Anno 2012.

Il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato della Provincia Regionale di Messina, è stato costituito e successivamente integrato in base al dettato normativo dell'art.26 del C.C.N.L. 1998/2001, modificato ed integrato dai successivi C.C.N.L. dell'area dirigenza, con determinazione n. 103 del 04/11/2005 e secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2008/09, sottoscritto in data 03/08/2010 nonché nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 9 della Legge n. 122 del 30 luglio 2010, n.122, di conversione del D.L. 78/2010, che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Allo stato attuale, nelle more dell'approvazione del Fondo per l'anno 2012, è stato previsto in bilancio l'importo relativo al Fondo Risorse Decentrate per la retribuzione di Posizione e di Risultato della dirigenza dell'anno 2011, approvato con deliberazione di giunta n. 164 del 15/06/2012 che è quantificato in € 806.543,53 di cui € 710.416,42 trovano copertura finanziaria nei capitoli di pertinenza del Fondo mentre € 96.127,11 corrispondenti alle risorse previste dall'articolo 26 comma 1 lettera e) del CCNL 23 dicembre 1999, (Progettazione, incentivazione della dirigenza), trovano copertura finanziaria nei capitoli relativi alle progettazioni.

Sull'importo complessivo del Fondo così determinato, per l'esercizio 2012 devono essere apportate le seguenti modifiche relative alle risorse variabili:

1) l'importo relativo alle risorse variabili, previste dall'articolo 26 comma 1 lettera c) del CCNL 23 dicembre 1999, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, per il 2012 viene quantificato in € 98.503,47, corrispondente agli importi definitivamente utilizzati a consuntivo a titolo di incentivi di progettazione per il personale dirigente nel corso dell'anno 2011, per un maggior importo rispetto a quello indicato nel Fondo 2011 pari ad € 2.376,36.

2) l'importo relativo alle risorse variabili, previste dall'articolo 26 comma 1 lettera g) del CCNL 23 dicembre 1999, cioè l'importo annuo della R.I.A. e del maturato economico di cui all'art.35 del personale cessato dal servizio, viene incrementato della R.I.A. del Dirigente Ing. AMATO Agostino, cessato in data 31/10/2012, per un maggior importo pari ad € 181,09, per un importo totale rideterminato in € 17.034,40.

Sull'importo così rideterminato, ammontante ad € 838.701,66, devono essere effettuate le decurtazioni previste dalla Legge n. 122/2010, art.9 comma 2, che prevede che, a decorrere dal 1° Gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Applicando il sistema previsto dalla Circolare n. 12 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/04/2011, che fornisce alcuni indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni contenute nel succitato decreto n.78/10 convertito nella l.122/10, tra cui

chiarimenti relativi all'applicazione del principio della riduzione dei fondi risorse decentrate, si perviene ad una riduzione pari a € 67.096,13, che assorbe la riduzione già effettuata sul Fondo 2011, pari ad € 29.600,68.

In considerazione di quanto sopra premesso, il Fondo Risorse Decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per l'anno 2012, viene rideterminato definitivamente in €771.605,53 di cui € 673.102,06 trovano copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ente nei capitoli di pertinenza del Fondo della Dirigenza, mentre € 98.503,68 nei capitoli relativi alla progettazione.

Pertanto il Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la dirigenza di questa Provincia Regionale per l'anno 2012 appare così costituito:

FONDO RISORSE DECENTRATE - AREA DIRIGENZA		2012
RISORSE FISSE		IMPORTI
ART.26 c.1 a C.C.N.L. 23/12/99		529.108,90
ART.26 c.1 d C.C.N.L. 23/12/99		15.563,31
ART.26 c.2 C.C.N.L. 23/12/99		14.941,01
ART.26 c.5 C.C.N.L. 23/12/99		72.663,00
ART.23 c.1 C.C.N.L. 22/02/06 - (520x15 Dirig)		7.800,00
ART.23 c. 3 C.C.N.L. 22/02/06 - (1,66 M. S. 2001)		9.945,26
ART.4 c.1 C.C.N.L. 2007 (1144x15Dirig)		17.160,00
ART.4 c.4 C.C.N.L. 2007 (0,89 M.S, 2003)		11.299,85
ART.16 C.1 C.C.N.L. 22/02/2010(478,40 x 15 dirig.)		7.176,00
ART.16 C.4 (1,78% m.s. 2005) dal 31/12/07(soloR.D.R.)		19.626,44
ART. 5 C. 1 C.C.N.L. 03/08/2010 (611X15 dirig.)		9.165,00
ART. 5 C. 4 (0,73 % m.s.2007)(solo R.d.R.)		8.715,02
TOTALE RISORSE FISSE		723.163,79
RISORSE VARIABILI		IMPORTI
ART.26 c.1 e C.C.N.L. 23/12/99 (Progettazione)		98.503,47
ART.26 c.1 g C.C.N.L. 23/12/99		17.034,40
TOTALE RISORSE VARIABILI		115.537,87
TOTALE RISORSE 2012		838.701,66
Riduzione Art.9) c.2 Bis L.122/10 (su € 838.701,66)		-67.096,13
TOTALE FONDO 2012		771.605,53
IMPORTO STANZIATO IN BILANCIO		673.102,06

Si evidenzia che le risorse derivanti dall'Art. 16 c.4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/02/2010 e quelli derivanti dal C.C.N.L. sottoscritto in data 03/08/2010 Art. 5 commi 4 e 5, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.

In merito alle modalità di utilizzo del fondo, si specifica che le risorse di cui sopra saranno destinate agli Istituti della Retribuzione di Posizione e di Risultato nel rispetto dei parametri previsti dal vigente C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'Area della Dirigenza 2011/2012 in fase di definizione.

PROVINCIA REGIONALE
MESSINA
N° DIRIGENTE
(Avv. Antonino Calabrò)

PROVINCIA REGIONALE
MESSINA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dirigente
Dip. T° U.D.
Antonino Calabrò

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Dirigente
del 2° Dip. ~~14~~ U.D.
Dott. Antonino Calabro

RIDUZIONE ART.9 C.2 BIS LEGGE 122/2010

DIRIGENTI AL 01/01/2010	13
DIRIGENTI AL 31/12/2010	12
MEDIA	12,5

DIRIGENTI AL 01/01/2012	12
DIRIGENTI AL 31/12/2012	11
MEDIA	11,5

incidenza percentuale	$12,5:100= 11,5:X$	
	$X =$	92

variazione percentuale	$100-96$	8
------------------------	----------	---

FONDO DIRIGENTI 2012	€ 838.701,66
----------------------	--------------

riduzione da effettuare	€ 67.096,13
-------------------------	-------------

FONDO 2012	€ 771.605,53
-------------------	---------------------

il Dirigente
del 2° Dip. 1° H.D.
Dott. Antonino Galabrò

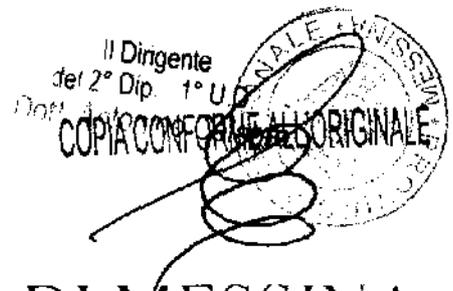


FONDO RISORSE DECENTRATE - AREA DIRIGENZA		2012
RISORSE FISSE		IMPORTI
ART.26 c.1 a C.C.N.L. 23/12/99		529.108,90
ART.26 c.1 d C.C.N.L. 23/12/99		15.563,31
ART.26 c.2 C.C.N.L. 23/12/99		14.941,01
ART.26 c.5 C.C.N.L. 23/12/99		72.663,00
ART.23 c.1 C.C.N.L. 22/02/06 - (520x15 Dirig)		7.800,00
ART.23 c. 3 C.C.N.L. 22/02/06 - (1,66 M. S. 2001)		9.945,26
ART.4 c.1 C.C.N.L. 2007 (1144x15Dirig)		17.160,00
ART.4 c.4 C.C.N.L. 2007 (0,89 M.S, 2003)		11.299,85
ART.16 C.1 C.C.N.L. 22/02/2010(478,40 x 15 dirig.)		7.176,00
ART.16 C.4 (1,78% m.s. 2005) dal 31/12/07(soloR.D.R.)		19.626,44
ART. 5 C. 1 C.C.N.L. 03/08/2010 (611X15 dirig.)		9.165,00
ART. 5 C. 4 (0,73 % m.s.2007)(solo R.d.R.)		8.715,02
TOTALE RISORSE FISSE		723.163,79
RISORSE VARIABILI		IMPORTI
ART.26 c.1 e C.C.N.L. 23/12/99 (Progettazione)		98.503,47
ART.26 c.1 g C.C.N.L. 23/12/99		17.034,40
TOTALE RISORSE VARIABILI		115.537,87
TOTALE RISORSE 2012		838.701,66
Riduzione Art.9) c.2 Bis L.122/10 (su € 838,701,66)		-67.096,13
TOTALE FONDO 2012		771.605,53
IMPORTO STANZIATO IN BILANCIO		673.102,06

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonino Galabrò)

5522/Rag. Gen.
18.12.12



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti
E-mail: revisori@messina.provincia.it

N. 393/REV - Allegati n. 2

Messina 18/12/2012

OGGETTO: Trasmissione pareri Determinazione Dirigenziale n. 231/S.F. e n. 232/S.F. del 14/12/2012.

Al Dirigente
3° U.D. Servizi Finanziari
U.O. "Affari Generali"
Dott. Antonino Calabro'

S E D E

Con la presente, in riferimento alla nota prot. n. 5513/Rag.Gen./C del 18/12/2012 relativa alla richiesta di parere afferente la Determinazione Dirigenziale n.231/S.F. del 14/12/2012 avente ad oggetto: "Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al personale non dirigente anno 2012" e la Determinazione Dirigenziale n. 232/S.F. del 14/12/2012 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo Finanziamento retribuzione posizione e risultato Area Dirigenza", si trasmettono i relativi pareri espressi in data 18/12/2012.

IL PRESIDENTE
Dr. Cannavò Francesco



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Risposta nota prot. n.5513/Rag. Gen. del 18/12/2012

OGGETTO: Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Area Dirigenza Anno 2012.

Al Dirigente
III U.D. "Servizi Finanziari"
U.O. "Affari Generali"
Dott. Antonino Calabro
S E D E

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO

- che l'art.5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori a tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dott. Antonino Calabro

- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori..."
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Provinciale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- **ritenuto** che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;
- visto il prospetto contabile allegato alla proposta di delibera dal quale si evincono le spese per la costituzione del Fondo risorse decentrate relativamente all'anno 2012;
visto l'art. 5 del contratto area dirigenza del comparto regioni ed autonomie locali siglato in data 03.08.2010 con cui vengono stabiliti gli incrementi obbligatori delle risorse del fondo per la retribuzione della posizione di risultato;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai competenti dirigenti;

ATTESTA

la compatibilità dei costi della costituzione del Fondo in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti del Bilancio e nel rispetto del contenimento della spesa delle risorse decentrate del personale dipendente.

Messina 18.12.2012

Il Collegio dei Revisori

Dr. Cannavò Francesco

Dott.ssa Lopresti Maria Gabriella

Dr. Perrone Diego

